

Decreto n.09 del 12.02.2018

Oggetto: Indizione procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di censimento dei dati di produzione delle aziende italiane di acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 762/2008, da parte del CREA-ZA.

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** il Decreto commissoriale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** lo statuto del CREA adottato con delibera CdA n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;
- PREMESSO** che il CREA-ZA ha stipulato in data 29 dicembre 2016 una Convenzione con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura al fine di avviare una collaborazione tecnico-scientifica per il rilevamento, l'elaborazione e la trasmissione dei dati relativi all'acquacoltura nazionale, nelle acque dolci e salmastre, nell'ambito degli obblighi del Reg. (CE) n. 762/2008, per le annualità 2017 e 2018;
- CONSIDERATO** che per lo svolgimento delle attività oggetto della predetta convenzione il Mi.P.A.A.F. ha concesso al CREA un contributo pari ad Euro 228.660,00;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 762/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativo alla trasmissione di statistiche sull'acquacoltura da parte degli Stati membri, il quale obbliga gli Stati membri a trasmettere alla Commissione statistiche su tutte le

attività connesse all’acquacoltura esercitate sul proprio territorio, nelle acque dolci e nelle acque salmastre e impone allo Stato membro l’uso di indagini o di altri metodi statistici convalidati che coprono almeno il 90% della produzione totale in volume o in numero per quanto riguarda la produzione degli incubatoi e dei vivai.

VISTO

l’art. 5 del Regolamento (CE) n. 762/2008 il quale stabilisce che gli Stati membri trasmettono alla Commissione (Eurostat) i dati richiesti entro dodici mesi dalla fine dell’anno civile di riferimento;

CONSIDERATO

che, in ossequio alle pertinenti disposizioni dei Trattati UE, l’Italia deve assicurare l’esatta implementazione ed attuazione delle normative europee ed internazionali sopra menzionate, pena la possibile apertura di procedure di infrazione – per mancato rispetto della politica comune della pesca.

TENUTO CONTO

pertanto, che le suddette attività sono finalizzate al perseguimento di rilevanti interessi pubblici da realizzarsi congiuntamente dal CREA-ZA e Mi.P.A.A.F., con un’effettiva condivisione di compiti pubblici e responsabilità;

RITENUTO,

pertanto, necessario dotarsi di un adeguato e qualificato servizio di assistenza tecnica che consenta di garantire il pieno rispetto delle predette disposizioni europee ed internazionali, con particolare riguardo alla raccolta dei dati relativi alle annualità 2017 e 2018 concernenti:

- a) la produzione annuale (volume e valore unitario) dell’acquacoltura;
- b) le immissioni annuali (volume e valore unitario) dell’acquacoltura basata su catture;
- c) la produzione annuale di incubatoi e vivai;

CONSIDERATO

che il CREA-ZA non dispone, al proprio interno, delle professionalità necessarie all’espletamento di tale servizio;

VISTA

la nota e-mail, prot. n. 1524 del 18.01.2018, con la quale il Direttore del CREA-ZA richiede all’Ufficio Gare e contratti, in riferimento alla procedura di che trattasi, il supporto ai fine dell’adozione del provvedimento per motivi di urgenza da parte del Presidente;

RITENUTO

di dover affidare il servizio ad un operatore economico qualificato, fino al 31 dicembre 2019, con decorrenza dalla data indicata nel contratto;

VISTO

il D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTO

in particolare, l’art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. b) del predetto D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTE

le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti “*Procedure per*

l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

RITENUTO

che la procedura di appalto idonea per l'individuazione del contraente è la “*procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici....*” nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio sopraindicato da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

PRESO ATTO

che l'importo stimato per garantire il servizio di raccolta dei dati relativi alle annualità 2017 e 2018, è di omnicomprensivi € 138.000,00 IVA compresa per prestazioni da svolgersi a partire dalla data indicata nel contratto, con scadenza fissata al 31/12/19;

TENUTO CONTO

che trattandosi di appalto di durata superiore all'annualità, trova applicazione quanto previsto dall'art. 61 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, che prevede per l'indizione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi di durata pluriennale l'approvazione con delibera del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO

che per motivi legati ai tempi tecnici di avvio della procedura non è stato possibile inserire, tra gli atti in esame al prossimo CdA, l'argomento di che trattasi e che, per gli stessi motivi, non è possibile attendere lo svolgimento del successivo, si rende pertanto necessaria l'adozione di un Decreto del Presidente da portare a ratifica successivamente, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 2, del “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento” dell'Ente;

DECRETA

Art. 1

Di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata da espletarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di censimento dei dati di produzione delle aziende italiane di acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 762/2008, per le annualità 2017 e 2018, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo massimo stimato di Euro 138.000,00 IVA inclusa.

Art. 2

Di autorizzare il Direttore del CREA-ZA ad adottare tutti gli atti di natura gestionale conseguenti e a dar corso agli adempimenti connessi all'espletamento della suddetta

PRESIDENTE

procedura, compresi la stesura e la pubblicazione, con le modalità previste dalla legge, di tutti i documenti della procedura di gara.

Art. 3

Di sottoporre a ratifica, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente, il presente provvedimento da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Art. 4

A norma di quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. copia del presente decreto verrà pubblicata sul sito internet del Crea.

Il Presidente

Salvatore PARLATO